

*fondazione***smartcity**



Nauta
CON TE, PER TE

L'App per la diffusione
dell'evento
nei luoghi di fede
e spiritualità

I cammini lauretani

Fonte Avellana, Valleremita, Abbadia di Fiastra, Loreto
3-4-5/10/2014



LO SCENARIO

Il fenomeno del turismo si attua come “novità socio-culturale”. Infatti se il fenomeno del turismo avanza negli “stili di vita” e dilaga nelle “scelte personali” in seno alle vaste masse popolari, significa che non si riduce ad essere “divagazione” di pochi fortunati, o irriducibile “ritaglio” di tempo marginale, o semplice “fuga dalla città” assediata dai rumori, dai traffici, dai climi soffocanti. Esso invece interpreta e rivela una condizione antropologica capace di generare una “cultura” nuova, disponendo criteri di comportamento omogenei a questa sorta di “liberalizzazione” dello spirito, con ben note e a volte ambigue conseguenze sul piano etico, individuale e familiare.

In tal senso il fenomeno del turismo si iscrive nelle tipiche culture della modernità; propone scenari di masse che si dislocano dalla residenza abituale per migrare e soggiornare in altri spazi abitativi e residenziali; incrocia persone, famiglie, gruppi di diversa provenienza, di diversa cultura, di diversa etica comportamentale. Conseguentemente nel turismo prende tempo e spazio quella sorta di “liberalizzazione dei sentimenti”, indice di instabilità psicologiche soggettive ma anche di desideri non coltivati e non ordinati nel giusto modo, che urgono verso forme di soddisfazione imprevedute e “fuori controllo” dal vincolo etico e vocazionale.



Beacon

Con l'App Nauta attivata dai beacons è possibile distribuire le informazioni lungo il percorso del pellegrino





Nauta
CON TE, PER TE

VIA FRANCIGENA
I pellegrini provenienti dal nord e dal nord-ovest d'Europa (Inghilterra, Portogallo, Spagna e Francia) e diretti a Roma percorrevano la famosa Via Francigena che, attraversando la Lombardia, l'Emilia e la Toscana, giungeva a Roma. Nei secoli XV-XIX, coloro che intendevano visitare la Santa Casa - ed erano numerosi - dall'Urbe imboccavano la Via Lauretana, per proseguire poi lungo il noto tragitto che conduceva a Milano o a Venezia.

LA VIA DI JESI
(battuta soprattutto dai pellegrini provenienti dall'Umbria settentrionale e dai paesi dell'entroterra delle Marche diretti alla Santa Casa). Per Jesi passò ad. es. San Carlo Borromeo nel 1579 proveniente da Fossombrone e diretto al santuario di Loreto.

LA «VIA ROMEA»
i pellegrini provenienti dal nord - est dell'Italia e dell'Europa percorrevano almeno in parte, la ben nota Via Rimea, così denominata perché frequentata appunto da Romei, cioè da pellegrini diretti a Roma. Essi, cominciando ad inserire nel loro pellegrinaggio alla tomba degli Apostoli anche la Santa Casa di Loreto, da Fano proseguivano verso Ancona, fino a Loreto, da dove, per la Via Lauretana, arrivavano a Roma.

VIA LAURETANA
una delle maggiori direttrici viarie dello Stato Pontificio, quella che esce da Roma seguendo l'antica Via Flaminia fino a Foligno, valicando quindi l'Appennino all'altezza del passo di Colfiorito e giungendo ad Ancona tramite le valli del Chienti e del Potenza.

LA «VIA DI MACERETO»
importante innesto stradale sulla Via Lauretana che, prima della Muccia imboccava la strada che conduceva al santuario mariano di Macereto, presso Visso, dove i pellegrini, soprattutto provenienti dalla Sabina e dall'Abruzzo, potevano pernottare e sostare.

LA «VIA APRUTINA - LAURETANA»
Un gran numero di pellegrini diretti al santuario di Loreto proveniva nei secoli XVII-XIX dalla Ciociaria, che è compresa in gran parte nell'attuale provincia di Frosinone. Essi seguivano un itinerario che, scavalcando i monti dell'Abruzzo, li conduceva all'attuale strada Adriatica, detta un tempo Aprutina.

Le vie Lauretane



L'innovativa App multilingua e multisensoriale per il turismo religioso e per la diffusione dei servizi informativi del territorio.

Solo scaricando Nauta si può accedere all'architettura Be.T.App. (Beacons to App) dolce connubio tra bellezza ambientale, spiritualità e HI-TECH dove la tecnologia permette ai pellegrini di scoprire i segreti del territorio e i luoghi di culto. Ognuno diventerà la guida di se stesso, dei suoi spostamenti e delle sue attività. Grazie a Nauta, viaggiando all'interno di una campana bluetooth, si avrà una lente di ingrandimento sulle informazioni del luogo.

La campana sarà attivata da dei beacons, delle antenne bluetooth, posizionati sul territorio lungo il percorso, ognuno specializzato ad attivare un particolare messaggio multimediale. Quando un dispositivo mobile (smartphone, tablet, ...) attraverserà la campana, l'App presenterà i contenuti multimediali (testo, immagini, video, audio) in base alla posizione del pellegrino. Il beacon, a seconda di come è stata configurata l'App, invia l'informazione in base alla propria abilità (non vedente, non udente o normodotato)



L'App propone percorsi tematici di vario genere mostrando la navigazione per raggiungere il punto di partenza. Una volta arrivati, il beacon presente invierà i contenuti sulle fasi del percorso. L'utente potrà scegliere se seguire il percorso come suggerito o percorrerlo a suo piacimento.

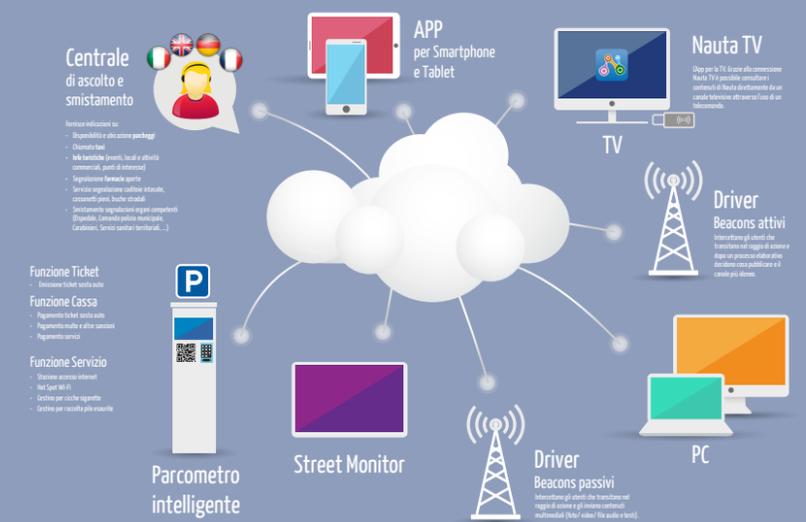
Obiettivi

L'obiettivo è quello di proporre un sistema territoriale che promuova, recuperi e valorizzi, attraverso una strategia coordinata e integrata, il patrimonio liturgico, storico, artistico, architettonico, museale, recettivo di una o più luoghi di culto. Azione particolarmente importante nell'ottica di una fruizione turistica, promozionale e pastorale.

E' fondamentale non dispendere il patrimonio costituito da risorse umane, culturali, storiche e di fede rappresentato dalle Cattedrali, dai Santuari, dai Monasteri ed Eremi, dai Musei ecclesiastici, dalle feste patronali, alle vie di pellegrinaggio fino alle foresterie, alle case per ferie, alle strutture di accoglienza semplice. Queste risorse "messe in rete" e collegate tra di loro da eventi e/o iniziative innovative come l'App Nauta, diventano non solo "offerta" da vendere, ma sistema che produce cultura, promuove il dialogo e la pace, diventa evangelizzante.

Funzionalità album multimediale.

L'App crea automaticamente un album multimediale contenente immagini, suoni e testi "appuntati" lungo il percorso e consultabile in qualsiasi momento.



Il modello

Le città e i territori sono il luogo della memoria, della storia, ma anche dell'innovazione e del cambiamento. La città intelligente non è semplice agglomerato di hardware e software bensì è luogo di conoscenza condivisa. E' il luogo in cui le persone producono e condividono conoscenza attraverso i nuovi strumenti offerti dalla tecnologia.

Smart device, big data, tablet, social network diventano gli strumenti abilitanti del territorio intelligente, ma di per sé non rappresentano il territorio intelligente. E' la "conoscenza virtualizzata" a cui le persone possono accedere attraverso Internet la discriminante della smart city.

Occorre recuperare una dimensione olistica, vale a dire una dimensione umana in cui si restituisca alle persone il ruolo centrale nell'evoluzione smart dei territori. Il territorio deve tornare ad essere da luogo di consumo a luogo di produzione di valori e conoscenza. Un territorio smart deve contemplare nella sua architettura tutte le esigenze del cittadino, anche quelle dell'anima. Sui percorsi dei cammini Lauretani verrà attivata Be.T.App (Beacons to application).

Questa è la logica che anima il nostro progetto, un dolce connubio tra bellezza ambientale, meditazione e hi-tech, dove la tecnologia permette ai pellegrini di scoprire i segreti del territorio in un percorso evangelizzante.

Be.T.App. è un'architettura che quando attivata crea una campana bluetooth in una zona di interesse. Quando un "cellulare mobile" attraversa la zona gli vengono inviati contenuti multimediali (testo, immagini, video) in base alle necessità (informazioni turistiche, percorsi, regolamenti, eventi, ecc...). Le informazioni non vengono inviate tutte contemporaneamente, ma a seconda della posizione del pellegrino vengono inviate le informazioni interessanti per quella zona.

Tra i dispositivi presenti nella campana ci sono dei beacons, dei fari, ognuno specializzato ad attivare un particolare messaggio multimediale.

I servizi informativi sopra menzionati si attivano tramite una connessione Bluetooth, e un'applicazione Beacon-ready, che deve essere scaricata da Apple Store o da Google Play gratuitamente. Per facilitare l'operatività verrà installata sul territorio una segnaletica che guiderà l'utente nell'utilizzo del servizio. Da questo momento in poi anche se l'App non è aperta, basterà avere attivato il servizio Bluetooth per ricevere le informazioni dai beacons disseminati nei punti strategici dell'area (ogni beacon ha un raggio di azione di circa 60/70 metri). L'App è multilingua e multimediale e permette l'utilizzo anche a categorie svantaggiate quali i non vedenti o i non udenti. I contenuti multimediali utilizzati verranno recuperati tra il materiale esistente.

Menù semplificati per la navigazione manuale.

Una volta visualizzata l'informazione, l'app presenta una galleria fotografica, una descrizione e delle icone che rappresentano servizi:



il telefono permetterà di chiamare direttamente il luogo o l'attività presentata dal beacon;



il carrello permetterà, a seconda dei casi, di prenotare una visita, una camera o qualsiasi servizio messo a disposizione dall'organizzazione;



l'omino che cammina attiva la navigazione verso il punto di interesse.



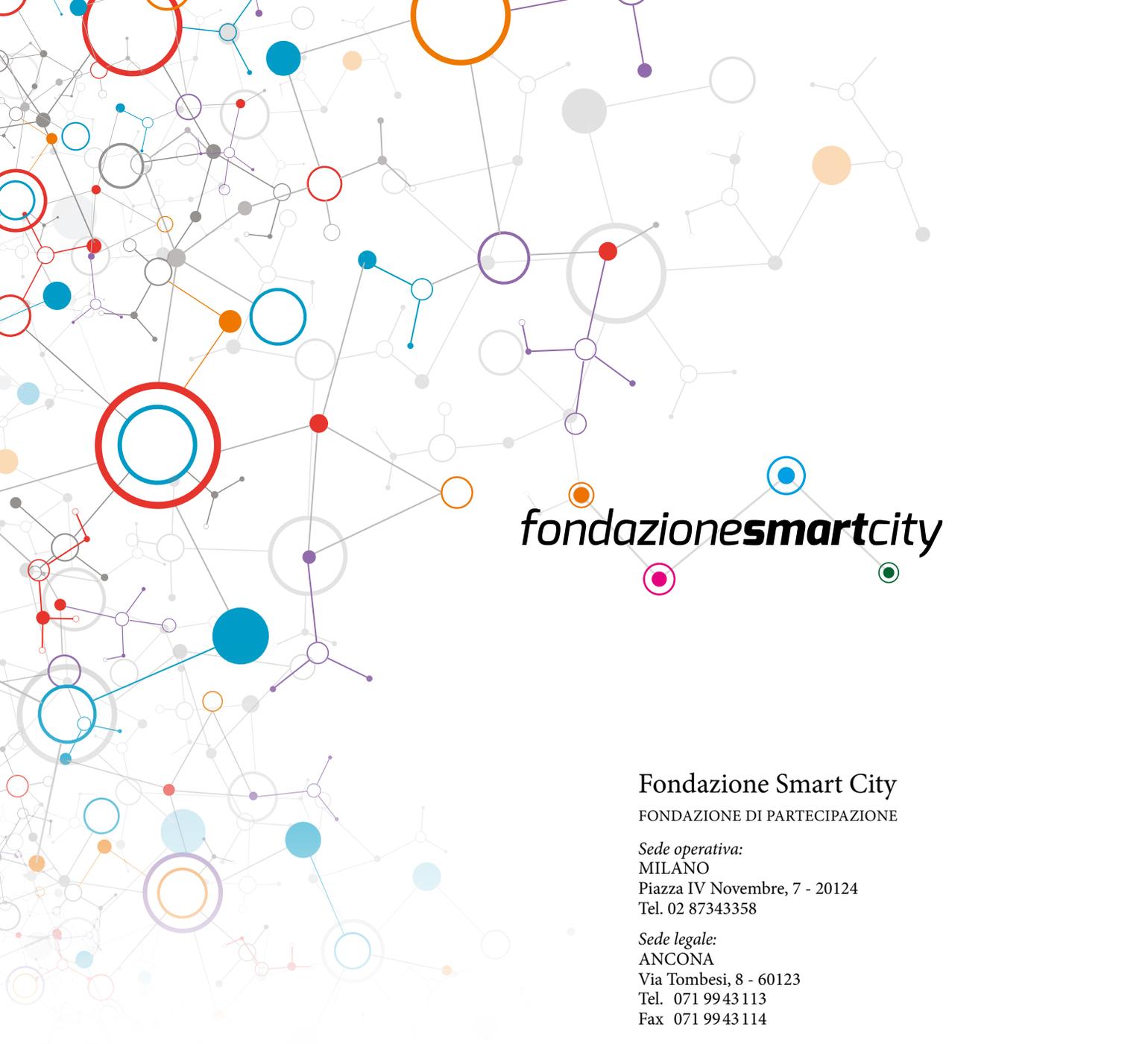
le note permettono di associare ad un luogo di interesse del testo, una registrazione vocale o un'immagine scattata con lo smartphone.

A

La Basilica ha un piazzale magnifico!

Il ristorante sulla destra le tagliatelle erano strepitose





*fondazione***smartcity**

Fondazione Smart City

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Sede operativa:

MILANO

Piazza IV Novembre, 7 - 20124

Tel. 02 87343358

Sede legale:

ANCONA

Via Tombesi, 8 - 60123

Tel. 071 9943113

Fax 071 9943114

C.F. 93139480425

P.IVA 02628590420

www.fondazioneSMARTCITY.org



<http://appnauta.com>